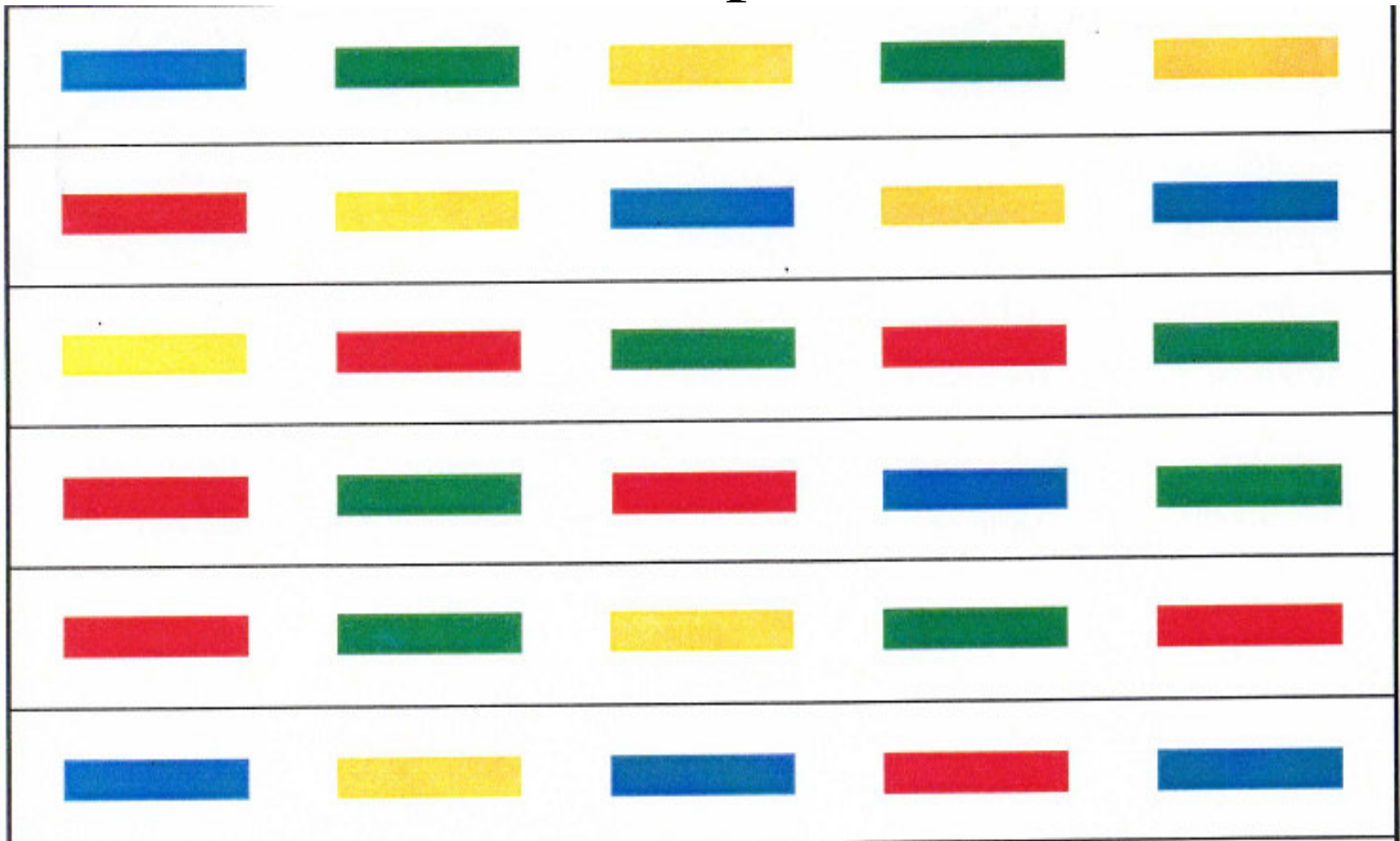


Attenzione espressiva (Stroop test)



Attenzione espressiva (Stroop test)

ROSSO	BLU	VERDE	GIALLO	ROSSO
GIALLO	VERDE	ROSSO	BLU	GIALLO
ROSSO	GIALLO	GIALLO	VERDE	BLU
VERDE	BLU	VERDE	ROSSO	BLU
VERDE	GIALLO	ROSSO	GIALLO	VERDE
ROSSO	BLU	ROSSO	VERDE	GIALLO

Capione di Fano N° soggetti = 20

19 maschi – 1 femmina

Età:

5 anni	N°2
6 anni	N°3
7 anni	N°2
8 anni	N°3
9 anni	N°2
10 anni	N°1
11 anni	N°2
12 anni	N°3
13 anni	N°1
14 anni	N°1

Campione di Monselice

N° soggetti = 21
18 maschi – 3 femmine

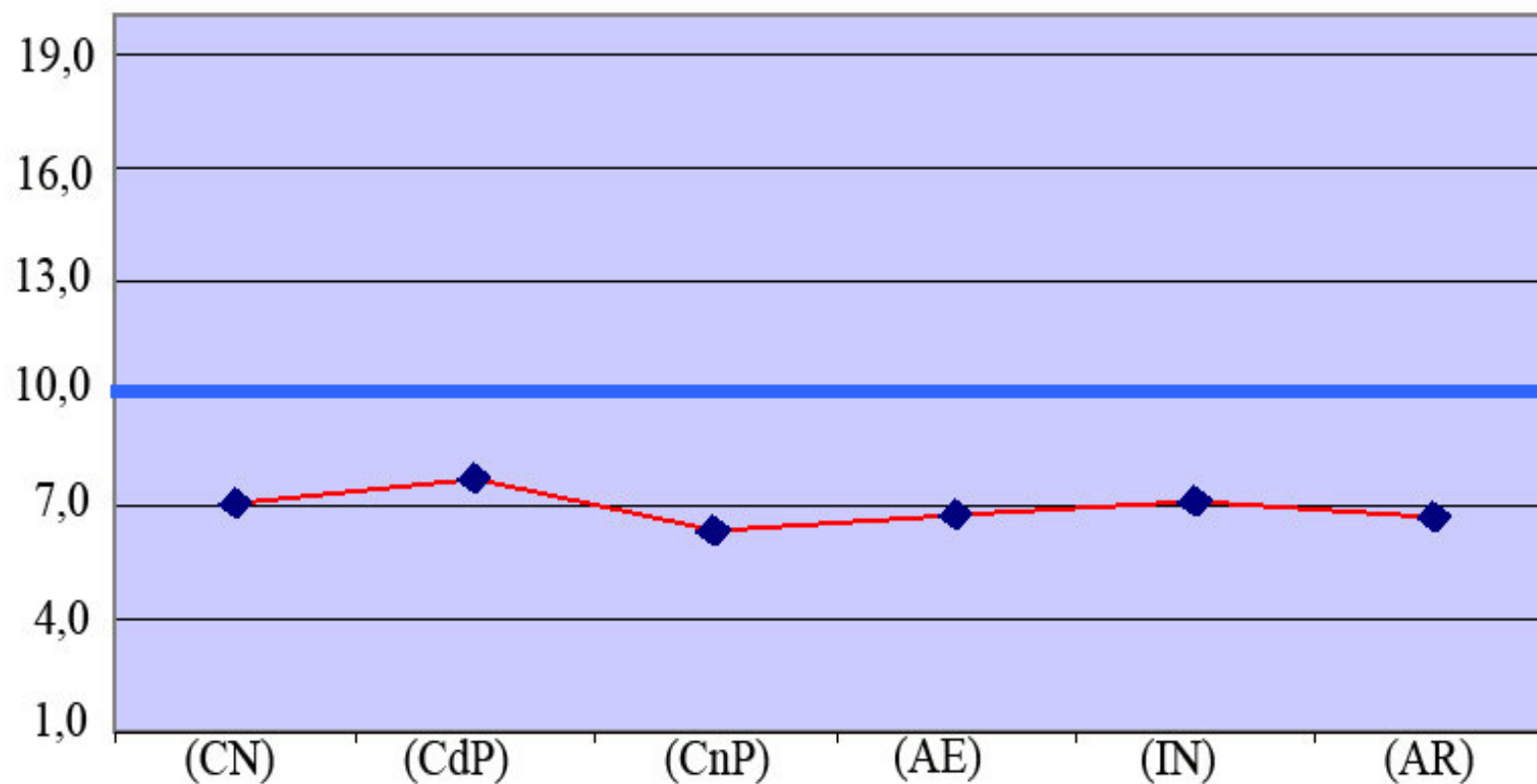
Età:

7 anni	N°4
8 anni	N°6
9 anni	N°2
10 anni	N°4
11 anni	N°2
13 anni	N°2
14 anni	N°1

Differenze tra i due campioni

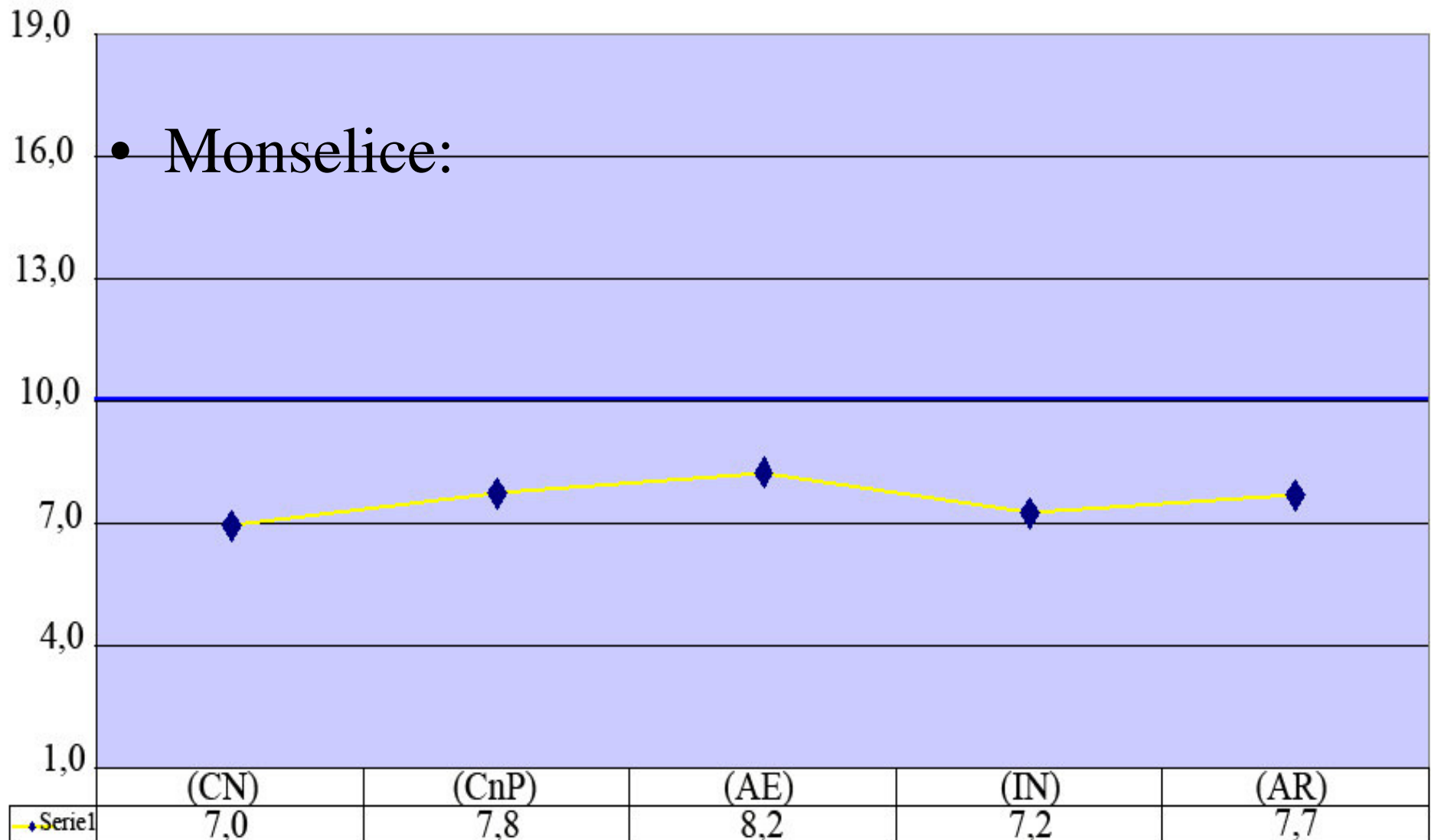
- Fano:
L'80% dei soggetti presentava comorbidità con qualche disturbo di apprendimento

Campione soggetti Fano

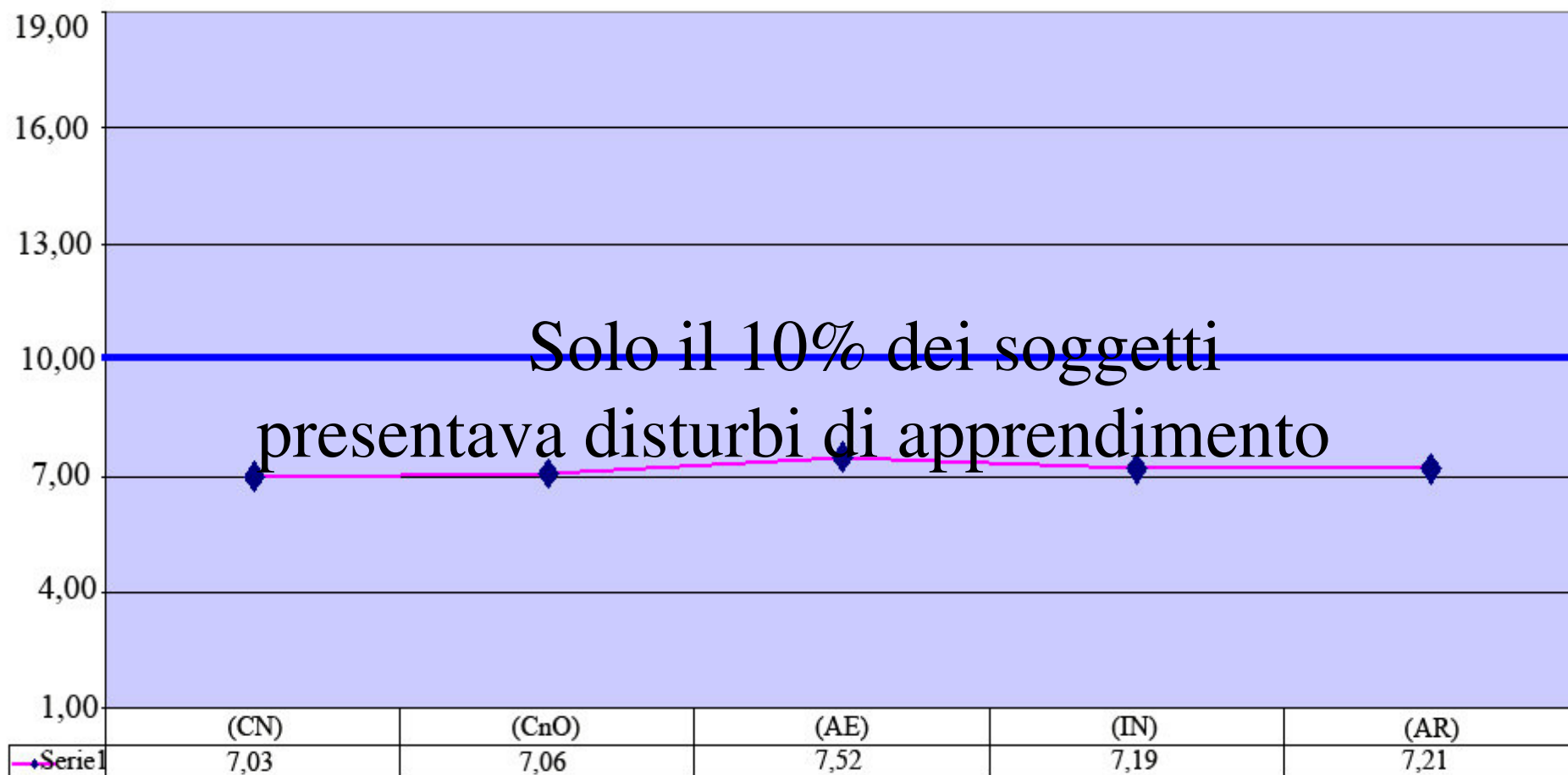


	(CN)	(CdP)	(CnP)	(AE)	(IN)	(AR)
● Serie1	7,1	7,8	6,35	6,8	7,2	6,75

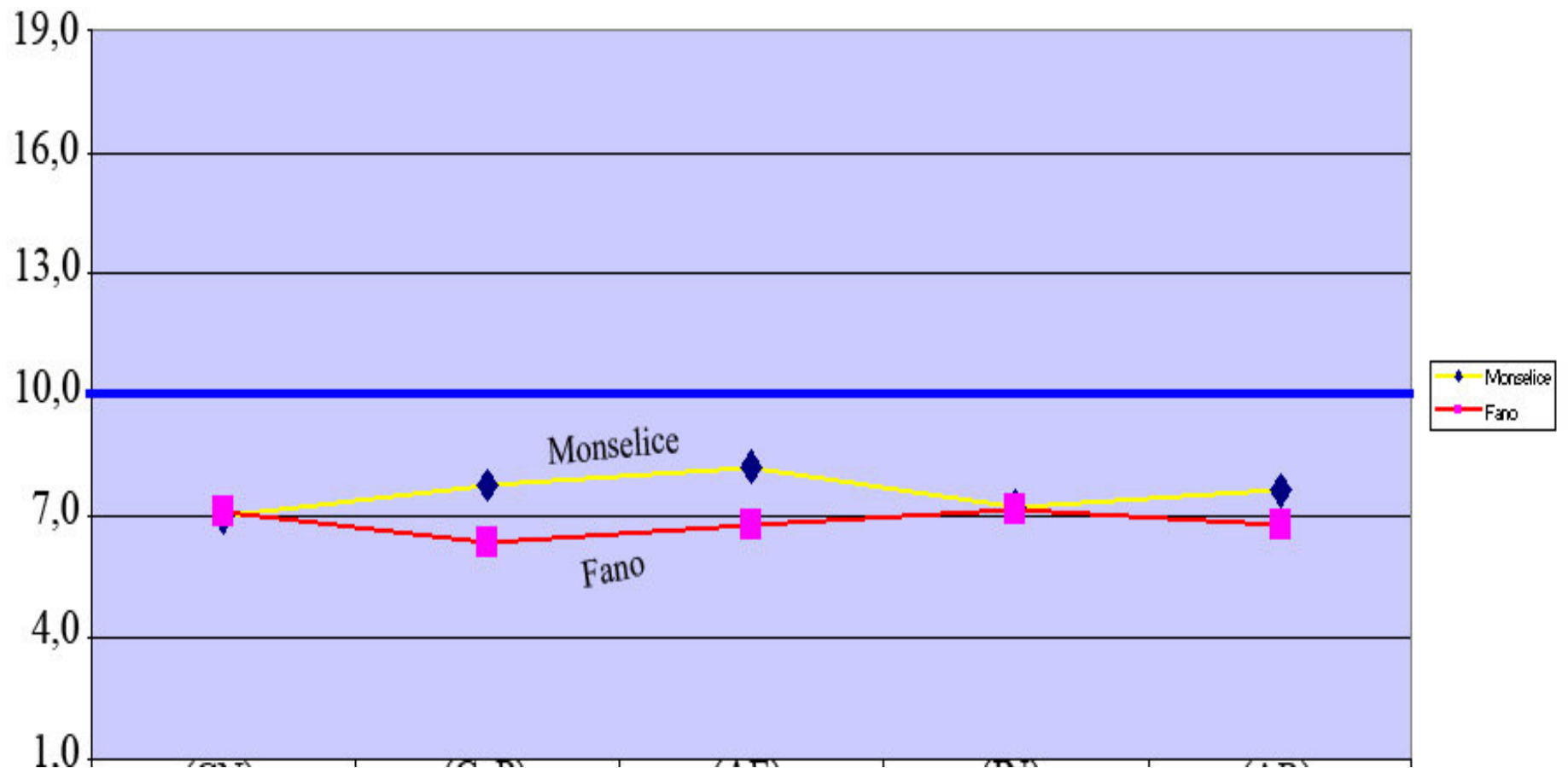
Campione Monselice



Campione unico (Fano – Monselice)



Campione Fano – Monselice a confronto



Conclusioni

Da questo studio preliminare su un campione di 41 soggetti con diagnosi di ADHD si può notare che i subtest di attenzione e pianificazione del CAS hanno **la capacità di confermare** difficoltà attentive individuate con altre modalità (osservazioni, eterodescrizioni, prestazioni scolastiche), ma **non hanno la capacità di escludere** la presenza di deficit attentive nei soggetti che hanno una buona performance in alcuni subtest di attenzione e pianificazione del CAS

Conclusioni (segue)

In sintesi, le scale di pianificazione e attenzione del CAS sembrano avere un buon valore predittivo positivo per quanto riguarda l'ADHD, ma scarso valore predittivo negativo.

Riflessione finale

La scelta degli strumenti di lavoro, quando si opera nell'ambito della salute mentale dovrebbe sempre essere fatta in base all'evidenza della loro efficacia, non in base all'attrazione intellettuale esercitata dalla teoria sottostante.